

## **PETIZIONE AL PRESIDENTE DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE E MINORI**

### **I sottoscritti cittadini**

Valutato che l'attuale sistema legislativo non ha portato ad una flessione dei reati di violenza contro le donne ed i minori, non ultimo il caso di Milan Carla, cittadina sandanielese picchiata selvaggiamente a scopo di tentato omicidio da parte dell'ex marito, già detenuto per maltrattamenti in famiglia e

### **CONSIDERATO CHE**

La violenza contro le donne è una piaga globale che continua ad uccidere, torturare e mutilare, sia fisicamente che psicologicamente.

La violenza contro le donne è una delle principali causa di morte e invalidità permanente.

La violenza contro le donne costringe a vivere in un clima di terrorismo psicologico e di concreti rischi di sopravvivenza.

La violenza obbliga spesso ad abbandonare il proprio posto di lavoro rendendo la donna facile preda del precariato.

Nel tentativo di salvaguardare parenti ed affetti la donna è spesso costretta ad allontanarsene restando sola con il proprio dramma

### **CHIEDONO**

che la Regione Friuli Venezia Giulia si costituisca parte civile ovvero a ogni altra forma di intervento processuale in tutti i processi che vedranno imputate persone causa di violenza fisica sulle donne e minori;

garantisca un programma di tutela e sostegno che permetta a tutte le vittime di violenza ed alle loro famiglie di non essere costrette ad abbandonare il proprio ambiente per salvaguardare la propria incolumità;

faccia pressione sul governo nazionale anche attraverso la presentazione di un Progetto di legge nazionale che affini i metodi di controllo e inasprisca i sistemi di costrizione per i rei di violenza sulle donne e minori.

